



MINISTERO dell'ISTRUZIONE, dell'UNIVERSITA' e della RICERCA

ISTITUTO COMPRENSIVO

**"MELVIN JONES – ORAZIO COMES"**

e-mail: [BAIC874009@istruzione.it](mailto:BAIC874009@istruzione.it)

sito web: [www.icjonescomes.edu.it](http://www.icjonescomes.edu.it)

via Melvin Jones, 11  
70043 - Monopoli (Ba)

Tel. / fax 080/887 68 54  
C.F. 93423560726

Monopoli 01/09/2020

Alla c.a.  
del DSGA, del personale  
Docente e ATA 3°I.C. "M. Jones - O. Comes"

della RSU d'Istituto e delle OO.SS.

del Presidente e dei membri  
del Consiglio d'Istituto 3°I.C. "M.Jones-O.Comes"

del Sindaco e amministrazione comunale

dei genitori e degli alunni

delle associazioni

Carissimi,

rendo a tutti Voi un saluto non solo dovuto e istituzionale, ma sentito e sincero.

Anche se in ognuno di noi permangono ancora i suoni, i colori e i sapori di un'estate anomala, è tempo di riprendere il cammino interrotto bruscamente il 5 marzo scorso. Sono trascorsi quasi sei mesi dalla data che difficilmente dimenticheremo, come non dimenticheremo tutto il tempo trascorso in isolamento a gestire, sia personalmente sia come cittadini, un'emergenza mondiale senza precedenti e che ancora fa sentire prepotentemente la sua minaccia.

Ho ripensato spesso in questi mesi all'importanza di tutto ciò che improvvisamente ci è mancato: le riunioni, gli incontri farciti di strette di mano, di sorrisi e talvolta anche di scambi accesi per migliorare la qualità della scuola, per renderla un posto migliore in cui crescere tutti assieme e in cui costruire il senso di appartenenza ad una comunità.

Nessuno di noi quel 5 marzo pensava che nei mesi successivi avrebbe dovuto affrontare una prova di resilienza tanto dura e logorante. Nessuno immaginava che all'improvviso la propria vita familiare, personale, professionale e sociale si sarebbe interrotta per approdare ad un nuovo modo di condividersi come persona e come professionista. L'esperienza mi ha insegnato che la vita, se toglie qualcosa, aggiunge e migliora altro.

Questo è quanto accaduto in questi lunghi mesi. L'emergenza epidemiologica ci ha tolto gli spazi della conoscenza, dei giochi e delle chiacchierate tra amici, ci ha allontanato fisicamente, ma ci ha fatto scoprire una nuova vicinanza, fatta di idee, di emozioni e di condivisioni virtuali. Ci siamo conosciuti in modo più diretto e profondo, abbiamo dato valore a ciò che è essenziale per la nostra esistenza, anche dal punto di vista affettivo e cognitivo.

La scuola ha avuto un ruolo fondamentale. Ha rivoluzionato dal basso, attraverso migliaia di insegnanti, discenti, amministrativi e genitori, in un tempo brevissimo, un sistema scolastico tradizionale, forse anche obsoleto, declinando l'assenza in una nuova presenza. Forse mai come in questi mesi insegnanti e genitori hanno lavorato assieme e hanno collaborato non solo per l'apprendimento dei propri discenti e dei propri figli, ma per costruire un nuovo ambiente di cooperazione educativa, una nuova socialità che mediasse tra il bisogno di partecipazione e l'obbligo di isolamento. Ne è scaturita una nuova scuola, senza muri, senza banchi e sedie, ma piena di speranza e di accompagnamento. Sicuramente la didattica a distanza non potrà mai avere, sia in termini di apprendimento sia di relazione, la significatività dell'incontro che avviene nelle aule scolastiche dove tutto muove e stimola le idee e i comportamenti. Eppure, in questi mesi, sono stati creati nuovi spazi di condivisione, un nuovo modo per arrivare agli alunni, per non lasciarli soli, perché continuassero ad imparare. Tutto questo difficilmente sarà dimenticato, ma ora è il momento di ripartire in un anno scolastico che si preannuncia non scevro da intriganti sfide.

I miei auguri di inizio d'anno vanno a tutti gli attori protagonisti della nostra scuola: docenti, DSGA, personale ATA; RSU e Organizzazioni Sindacali; membri del Consiglio d'Istituto e famiglie; agli alunni; a tutte le Istituzioni territoriali: Comune, Associazioni, ASL.

In particolare, **ai docenti e al personale tutto** rivolgo un grazie per quanto già espletato e per tutto ciò che faranno nel rendere la nostra scuola una comunità che accoglie, che fa sentire tutti parte di una grande famiglia, con il desiderio di avere una disponibilità che non si limiti unicamente allo svolgimento del proprio ruolo istituzionale, ma tenda alla costruzione di una scuola di qualità in un clima relazionale collaborativo e costruttivo.

Un saluto va alla RSU d'Istituto e ai Sindacati di comparto per l'appoggio e il sostegno costante, anche in questi mesi di sospensione delle attività didattiche e di smart working.

Rivolgo, altresì, un saluto cordiale al Presidente, ai membri del Consiglio d'Istituto e alle famiglie, con l'auspicio che si possa continuare a collaborare fattivamente come fatto finora, rinsaldando sempre più l'alleanza educativa, base solida per aiutare i ragazzi nel loro processo di crescita.

Un saluto particolare, accompagnato da un sentito ringraziamento per la costante disponibilità all'ascolto e alla fattiva operosità che ha contraddistinto questi ultimi mesi va al Sindaco, agli Assessori e ai Dirigenti dell'Amministrazione comunale, nonché alle Associazioni che, sempre nell'ottica della sinergia tra le forze generatrici del territorio, ci supportano a connettere pratiche e attività nella realizzazione di un patto educativo territoriale che sia funzionale alla crescita e al miglioramento continuo ed interprete del nuovo dinamismo della società contemporanea.

Un abbraccio affettuoso rivolgo a tutti gli alunni, in particolare ai più piccoli della scuola dell'infanzia per i quali questa esperienza segna l'inizio di un'avventura unica e irripetibile.

Ai bambini e ragazzi della scuola primaria e secondaria rivolgo un pensiero speciale: cari ragazzi, considerate la scuola come un'esperienza unica e preziosa, partecipate attivamente alla vita della scuola, siate corretti e collaborativi, rispettate e riconoscete l'altro, non arrendetevi nei momenti difficili. Non sprecate tempo e usate bene e fino in fondo la scuola, servitevene per conoscere la realtà che vi circonda e per costruire relazioni. Una scuola migliore dipende da voi: siate protagonisti dell'avventura del sapere. Il futuro è nelle vostre mani e va costruito con impegno e responsabilità, ma anche con l'entusiasmo che caratterizza la vostra età. Abbiate il coraggio di volare alto!

*A tutti* e a ciascuno voglio augurare, quest'anno più che mai, un sereno anno scolastico nella certezza che, attraverso la collaborazione e il lavoro di squadra, possiamo fronteggiare qualsiasi difficoltà e costruire una comunità educante di eccellenza, sviluppando le potenzialità di ciascuno e garantendo ad ogni allievo il successo formativo e la soddisfazione di poter raggiungere obiettivi che oggi sono scolastici, ma domani diventeranno di vita.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Annalisa LATELA

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi  
del D.Lgs 82/2005 ss.mm.ii. e norme collegate,  
il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa